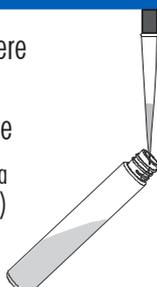
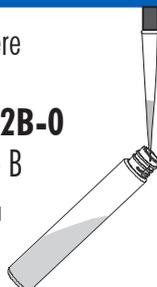
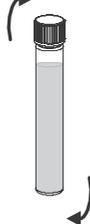
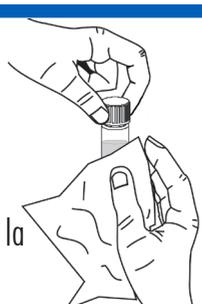


## PROCEDURA

- 1**  
**ZERO**  
Lettura della fiala del bianco **HI96782V-0\***
- 2**  
Aggiungere **5 mL** Campione  
(Inclinare la fiala a 45°)  

- 3**  
Aggiungere **0.6 mL** **HI96782A-0** Buffer A  
(Inclinare la fiala a 45°)  

- 4**  
Aggiungere **0.2 mL** **HI96782B-0** Reagente B  
(Inclinare la fiala a 45°)  

- 5**   
Miscelare per **60 secondi**  
(capovolgere **delicatamente** circa 45 volte)\*\*  

- 6**  
Attesa **60 sec**   
(separazione tra fase organica e fase acquosa)\*\*\*
- 7**  
Pulire la fiala  

- 8**  
**READ**  
Lettura della fiala col campione

### NOTE

\* Per il bianco si utilizza una fiala HI96782V-0 (senza aggiunta di reagenti). Il bianco è valido per tutti i reagenti dello stesso lotto

\*\* Se la fiala viene capovolta troppo lentamente, l'estrazione potrebbe essere incompleta con conseguenti letture basse. Agitare quindi uniformemente e non troppo energicamente fino ad 1 minuto

\*\*\* La separazione di fase deve essere completa prima di eseguire la misurazione. Al termine del minuto di attesa, se sono presenti ancora bolle, colpire gentilmente la cuvetta per eliminarle. Nel caso la fiala dopo l'agitazione risulti torbida, scaldarla tenendola stretta in mano.

## SPECIFICHE TECNICHE

Scala	da 0.00 to 3.50 mg/L (come SDBS)
Accuratezza	$\pm 0.10$ mg/L $\pm 5\%$ della lettura
Lunghezza d'onda	610 nm
Metodo	Adattamento del metodo ISO 7875/1 e metodo Tensioattivi Anionici come MBAS di Standard Method for the Examination of Water and Wastewater, 23rd Edition, 5540C.

## AVVERTENZE

- Conservare le fiale non utilizzate nel loro contenitore, al buio e con una temperatura compresa tra 15 e 25 °C.
- In caso di campioni sporchi, si raccomanda di filtrare con filtro a 0.45  $\mu\text{m}$
- Il campione non deve risultare torbido. Inoltre in caso di presenza di bolle durante le diverse fasi dell'analisi scaldare la fiala con le mani per 30 secondi e/o picchiettare delicatamente il fondo fino a loro scomparsa. Se disponibile una centrifuga da laboratorio e in presenza di bolle particolarmente fastidiose centrifugare a 2000 giri per 20 secondi.

## INTERFERENZE

- Tensioattivi Cationici causano interferenze negative
- Bicarbonati superiori a 2000 mg/L
- Potassio, sodio, solfati, cloruri superiori a 1000 mg/L
- Fosfati superiori a 300 mg/L
- Magnesio superiore a 250 mg/L
- Calcio, Nitrati superiori a 100 mg/L
- Cromo(VI), Rame superiori a 10 mg/L
- Nichel, Zinco, Ferro (ione Ferrico) superiori a 5 mg/L

## APPLICAZIONI

Acqua, acque reflue, acque superficiali, formulazioni, bagni sgrassanti, soluzioni di lavaggio, analisi di processo.

## SIGNIFICATO E USO

I tensioattivi riducono la tensione superficiale all'interfaccia tra un liquido e un'altra fase solida, liquida o gassosa. Sono utilizzati nell'industria, nell'agricoltura, negli studi scientifici e nella vita di tutti i giorni (detergenti, smacchiatori, cosmetici, ecc.). I tensioattivi anionici più utilizzati includono sodio dodecilsolfato (SDS), sodio dodecilbenzene solfonato (SDBS), sodio dodecano solfonato (SDSA), sodio diottilsolfosuccinato (SDOSSA).

## PRINCIPIO

La determinazione dei tensioattivi anionici avviene mediante misurazione dell'indice di assorbimento delle sostanze attive al blu di metilene (MBAS). I tensioattivi anionici reagiscono con il blu di metilene in un mezzo alcalino, questa reazione si traduce in sali estratti mediante cloroformio. Il colore blu della fase organica viene determinato fotometricamente.